

A tutti gli amici

Cuneo, 9 marzo 2018

## Giornata di preghiera e fraternità

**DOMENICA 18 MARZO**

Carissimi/e,

siamo al cuore del cammino quaresimale e il prossimo appuntamento della nostra giornata di spiritualità sarà una buona tappa in preparazione della settimana santa.

Come sapete il tema sarà su **“come migliorare la celebrazione del sacramento del perdono”**. Sarà utile rispolverare insieme la ricchezza di questo abbraccio di misericordia che ha sempre il potere di rinnovarci. Credo che insieme alla catechesi sarà molto utile la condivisione nei gruppi.

In questo messaggio, volutamente più sobrio per vivere il clima quaresimale, desidero proporvi la lettura di un discorso che, sono certo, vi farà del bene. Si tratta del discorso dell'arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, in occasione della festa di sant'Ambrogio. Mi è stato regalato da una cara amica della Comunità e vi confesso che mi ha riempito di stupore e di riconoscenza. Mons. Delpini è un uomo dimesso che non cerca visibilità, ma sa andare alla sostanza delle cose. Il 6 dicembre scorso ha parlato dunque dell'**arte del buon vicinato**. Sottotitolo del discorso: *“Se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario?”*

Vi riporto alcuni passaggi, con l'unico intento di stimolarvi a cercarlo su internet o in libreria.

*“L'arte del buon vicinato comincia con uno sguardo. Ecco: mi accorgo che esisti anche tu, mi rendo conto che abiti vicino. Mi accorgo che hai delle qualità e delle intenzioni buone: anche tu vorresti essere felice e rendere felici quelli che ami. Mi accorgo che hai bisogno, che sei ferito: anche tu soffri di quello che mi fa soffrire...”*

*“L'arte del buon vicinato pratica volentieri il saluto e l'augurio, il benvenuto e l'arrivederci. Il saluto si propone con discrezione, ma detesta l'indifferenza; il saluto non chiede nulla, ma offre una possibilità di incontro, un inizio; il saluto è un'attenzione semplice che può offrire un appiglio per uscire dalla solitudine...”*

*“Vorrei proporre a tutti la regola delle decime:*

- *Ogni dieci parole che dici, ogni dieci discorsi che fai, dedica al vicino di casa una parola amica, di speranza.*

- *Se sei studente o insegnante, ogni dieci ore dedicate allo studio, dedica un'ora a chi fa fatica a studiare.*
- *Se sei un ragazzo che ha tempo per praticare sport e divertirsi, ogni dieci ore di gioco, dedica un'ora a chi non può giocare, perché è un ragazzo come te, ma troppo solo, troppo malato..."*

Mi fermo qui per non trascrivere tutto il discorso!

**Vi attendiamo con gioia  
Domenica 18 marzo  
secondo il consueto orario**

Auguro a me e a voi di iniziare da oggi a condividere in modo creativo e concreto almeno in un aspetto della vita, la decima!

Con amicizia fraterna,

d. Pino e Comunità